

Universita' degli Studi di Roma - "Tor Vergata" - Facolta' Ingegneria
Esercizi GEOMETRIA (Edile e Edile-Architettura) - a.a. 2008/2009
II Emisemestre - Settimana 5 - Foglio 13
Docente: Prof. F. Flamini - Tutore: Dott. M. Paganin

Esercizi Riepilogativi Svolti

Esercizio 1: Siano assegnati nello spazio cartesiano \mathbb{R}^3 la retta

$$r : \begin{cases} x_1 - x_2 = 0 \\ x_2 + 2x_3 = 0, \end{cases} \quad \text{ed il piano } \Pi : x_1 + x_3 = 0.$$

Calcolare le equazioni cartesiane e parametriche della retta r' che e' proiezione ortogonale di r sul piano Π .

Svolgimento: La retta r' sara' determinata dall'intersezione di Π con Γ , dove Γ e' il piano contenente la retta r e perpendicolare a Π , i.e. $r' = \Pi \cap \Gamma$. Sia Γ questo piano incognito da determinare, la cui equazione cartesiana sara' della forma

$$ax_1 + bx_2 + cx_3 + d = 0.$$

Poiche' Γ deve contenere la retta r , che e' una retta passante per l'origine, allora anche Γ passa per l'origine. Quindi $d = 0$. Pertanto l'equazione si trasforma in

$$ax_1 + bx_2 + cx_3 = 0.$$

Inoltre, Γ deve contenere tutti i punti di r , che sono della forma $P = (-2t, -2t, t)$, $t \in \mathbb{R}$. Pertanto deve valere la relazione

$$-2at - 2bt + ct = 0, \quad \forall t \in \mathbb{R},$$

quindi

$$-2a - 2b + c = 0.$$

D'altra parte, Γ deve essere perpendicolare a Π . Quindi la giacitura di Γ (che coincide con Γ stesso, dato che e' un piano per l'origine) deve contenere un vettore normale a Π . Un vettore normale a Π e' il vettore $\underline{n} = (1, 0, 1)$. Pertanto, vale anche la relazione

$$a + c = 0.$$

In definitiva, dal sistema lineare

$$-2a - 2b + c = a + c = 0$$

troviamo soluzioni

$$c = -a \text{ e } b = -\frac{3}{2}a.$$

Sostituendo nell'equazione di partenza

$$ax_1 + bx_2 + cx_3 = 0,$$

troviamo

$$ax_1 - \frac{3}{2}ax_2 - ax_3 = 0.$$

Poiche' l'equazione di un piano e' definita a meno di proporzionalita', il piano Γ ha equazione cartesiana:

$$2x_1 - 3x_2 - 2x_3 = 0.$$

Percio', la retta r' ha equazioni cartesiane:

$$r' : \begin{cases} x_1 + x_3 = 0 \\ 2x_1 - 3x_2 - 2x_3 = 0, \end{cases} .$$

Risolvendo ora il sistema lineare non omogeneo che fornisce le equazioni cartesiane per r' , troviamo le equazioni parametriche di r' , che sono: $(x_1, x_2, x_3) = (2t, -2t, 5t)$, $t \in \mathbb{R}$.

Esercizio 2: Sono assegnate la retta

$$r : \begin{cases} x_1 - x_2 = 1 \\ x_3 = 0, \end{cases} \text{ ed il piano } \Pi : x_1 + 2x_2 - x_3 = 0.$$

- (i) Determinare il piano Λ contenente r ed ortogonale a Π ;
- (ii) Determinare la retta s , proiezione ortogonale di r su Π ;
- (iii) Determinare l'angolo convesso $\theta(r, s)$ tra r ed s ;

Svolgimento: (i) Si ragiona esattamente come nell'esercizio precedente. Il piano Π ha vettore normale $\underline{n} = (1, 2, -1)$. Percio' il piano Λ ha equazione cartesiana

$$x_1 - x_2 - x_3 = 1.$$

- (ii) La retta s e' l'intersezione di Π con Λ , percio':

$$s : \begin{cases} x_1 - x_2 - x_3 = 1 \\ x_1 + 2x_2 - x_3 = 0, \end{cases} .$$

(iii) La retta r ha vettore direttore $\underline{r} = (1, 1, 0)$, la retta s ha vettore direttore $\underline{s} = (1, 0, 1)$. Perciò,

$$\cos(\theta(r, s)) = \pm \frac{\underline{r} \cdot \underline{s}}{\|\underline{r}\| \|\underline{s}\|} = \pm \frac{1}{2},$$

i.e. $\theta(r, s)$ è $\frac{\pi}{3}$ oppure $\frac{2}{3}\pi$, a seconda di come sono orientate le due rette.

Esercizio 3: Nello spazio cartesiano \mathbb{R}^3 sia data la retta r di equazioni cartesiane

$$r : x_1 - x_2 = x_3 - 1 = 0.$$

Determinare tutte le rette s , aventi vettore direttore

$$(1, 0, -1)$$

e tali che

$$d(r, s) = 1.$$

Stabilire inoltre se queste rette sono in numero finito oppure se sono infinite.

Svolgimento: Una retta s siffatta è della forma

$$x_2 - b = x_1 + x_3 - a - c = 0,$$

dove (a, b, c) è il generico punto dello spazio.

Imporre che una tale s sia a distanza 1 da r determina

$$a - b + c = 1 \pm \sqrt{3}.$$

Sostituendo tale eguaglianza nella equazione precedente, si ottengono 2 famiglie di rette:

$$s_b : x_2 - b = x_1 - x_2 + x_3 - 1 + \sqrt{3} = 0$$

e

$$s'_b : x_2 - b = x_1 - x_2 + x_3 - 1 - \sqrt{3} = 0.$$

Ciascuno di essi è un fascio di rette parallele nel piano opportuno dato dalla seconda equazione.

Esercizio 4 (i) Si consideri \mathbb{R}^3 come spazio vettoriale euclideo, munito della base canonica e e del prodotto scalare standard $\langle \cdot, \cdot \rangle$. Sia U il sottospazio vettoriale di equazione cartesiana

$$X_1 - X_3 = 0.$$

Determinare una base ortonormale di \mathbb{R}^3 , positivamente orientata, i cui primi due versori appartengano ad U .

(ii) Si consideri ora \mathbb{R}^3 come spazio cartesiano, con riferimento cartesiano standard $(O; x_1, x_2, x_3)$. Determinare l'equazione cartesiana del piano π , passante per il punto $P = \begin{pmatrix} 2 \\ -1 \\ 3 \end{pmatrix}$, parallelo alla retta r , di equazioni cartesiane

$$\begin{cases} X_1 - 3X_3 = 1 \\ X_2 + X_3 = 3 \end{cases},$$

e perpendicolare al piano α di equazione cartesiana

$$2X_1 - 3X_2 + 4X_3 = 1.$$

Scrivere infine l'equazione cartesiana di una qualsiasi retta che sia sghemba alla retta s di equazioni cartesiane

$$\begin{cases} X_1 - X_3 = 1 \\ X_1 + X_2 + X_3 = 1 \end{cases}.$$

Svolgimento: (i) Dall'equazione di U , abbiamo che una base di U e' ad esempio

$$\underline{b}_1 = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \underline{b}_2 = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}.$$

Tali due vettori sono gia' ortogonali. Pertanto, basta considerare

$$\underline{f}_1 = \begin{pmatrix} 1/\sqrt{2} \\ 0 \\ 1/\sqrt{2} \end{pmatrix}, \underline{f}_2 = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}.$$

Il terzo versore della base ortonormale positivamente orientata sarà dato da

$$\underline{f}_3 = \underline{f}_1 \wedge \underline{f}_2 = \begin{pmatrix} -1/\sqrt{2} \\ 0 \\ 1/\sqrt{2} \end{pmatrix}.$$

(ii) Il piano richiesto deve contenere nella sua giacitura un vettore direttore di r ed un vettore normale al piano α . Pertanto, detto \underline{v} un vettore direttore di r e \underline{n} un vettore normale a α , un vettore normale a π è il vettore

$$\underline{n}' = \underline{v} \wedge \underline{n} = \begin{pmatrix} 1 \\ 10 \\ 7 \end{pmatrix}.$$

Pertanto, l'equazione cartesiana di π è della forma

$$X_1 + 10X_2 + 7X_3 + k = 0.$$

Il passaggio per P fornisce l'equazione

$$X_1 + 10X_2 + 7X_3 - 13 = 0.$$

Per determinare una qualsiasi retta sghemba a s , prendiamo un qualsiasi piano parallelo ad esempio a $X_1 - X_3 = 1$, sia questo ad esempio

$$X_1 - X_2 = 2.$$

In seguito, consideriamo un piano non parallelo a $X_1 + X_2 + X_3 = 1$ e che non contenga s , ad esempio $X_3 = 1$. Infatti, mettendo a sistema le equazioni cartesiane di s con $X_3 = 1$ troviamo un unico punto di intersezione, pertanto $X_3 = 1$ non contiene s . In definitiva, la retta data da

$$\begin{cases} X_1 - X_3 = 2 \\ X_3 = 1 \end{cases},$$

è sicuramente sghemba a s , dato che essa non è parallela a s ed è contenuta in un piano parallelo ad uno dei due che determinano s .

Esercizio 5. Si consideri \mathbb{R}^3 come spazio cartesiano, con riferimento standard $(O; x_1, x_2, x_3)$.

Siano date la retta r , passante per il punto $P = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix}$ e con vettore direttore $\underline{v} =$

$\begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix}$, e la retta s , di equazioni cartesiane

$$X_1 - 2 = 2X_2 - X_3 - 2 = 0.$$

- (i) Verificare che r e s sono rette sghembe.
 (ii) Determinare un'equazione cartesiana del piano π contenente r e parallelo a s .
 (iii) Prendere un punto Q qualsiasi su s e calcolare la distanza di Q da π (equivalentemente, calcolare la *distanza tra le due rette sghembe*)

Svolgimento: (i) La retta s ha giacitura data dal sistema omogeneo

$$X_1 = 2X_2 - X_3 = 0.$$

Pertanto, risolvendo tale sistema, vediamo che s ha come vettore direttore il vettore \bar{w} di coordinate (scritte per comodità per riga) $(0, 1, 2)$. Poichè i due vettori direttori non sono proporzionali, si deduce che le rette r e s non sono parallele.

Se non fossero sghembe, poiché non sono coincidenti, allora dovrebbero intersecarsi in un solo punto. I punti della retta r hanno coordinate

$$(1 + t, -1 - t, 1 + t)$$

al variare di t in \mathbb{R} . Sostituire queste coordinate variabili nelle equazioni che definiscono s equivale a cercare il valore di t per cui si ha l'eventuale intersezione tra r e s . Seguendo tale procedimento, si ottiene il sistema di equazioni lineari nel parametro t :

$$t - 1 = 3t + 5 = 0$$

che è manifestamente incompatibile. Quindi $r \cap s = \emptyset$; pertanto le due rette sono sghembe.

(ii) Il piano richiesto deve contenere nella sua giacitura i vettori direttori di r e di s . Inoltre, deve anche contenere un punto di r . Un vettore normale a π è il vettore

$$\underline{n} = \underline{v} \wedge \underline{w} = \begin{pmatrix} -3 \\ -2 \\ 1 \end{pmatrix}.$$

Pertanto, l'equazione cartesiana di π è della forma

$$3X_1 + 2X_2 - X_3 + k = 0.$$

Il passaggio per P fornisce l'equazione

$$3X_1 + 2X_2 - X_3 = 0.$$

(iii) Prendiamo ad esempio il punto $Q = \begin{pmatrix} 2 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$ su s . Pertanto

$$d(Q, \pi) = \frac{|6 + 2|}{\sqrt{9 + 4 + 1}} = \frac{4}{7}\sqrt{14}.$$

Esercizio 6. Nello spazio cartesiano \mathbb{R}^3 , sia dato il piano π di equazione cartesiana $2X_1 - X_2 + 3X_3 = 0$ ed un suo punto $P = \begin{pmatrix} 1 \\ 5 \\ 1 \end{pmatrix}$. Trovare l'equazione del fascio di rette proprio contenuto nel piano π e di centro P .

Svolgimento. Prendiamo una retta s passante per P ma non contenuta nel piano dato; per esempio

$$\begin{cases} X_1 = 1 + t \\ X_2 = 5 - 2t \\ X_3 = 1 + t \end{cases}.$$

Tale retta non è parallela a π . Inoltre essa è incidente a π nel punto P . Le sue equazioni cartesiane sono:

$$\begin{cases} X_1 - X_3 = 0 \\ X_2 + 2X_3 - 7 = 0 \end{cases}.$$

Il fascio di piani di asse la retta s ha equazione

$$\lambda X_1 + \mu X_2 + (2\mu - \lambda)X_3 - 7\mu = 0.$$

L'equazione del fascio cercato è quindi:

$$\begin{cases} 2X_1 - X_2 + 3X_3 = 0 \\ \lambda X_1 + \mu X_2 + (2\mu - \lambda)X_3 - 7\mu = 0 \end{cases}.$$